

CUC0003/2018 – ACCORDO QUADRO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA SINISTRI E DA PERDITE DI CARICO. CIG 7375721D81

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**COMUNICAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI SERVIZIO
(art. 26 comma 1 lett. b D.Lgs 81/2008)**

**e
MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008)**

1) Premessa

La concessione in oggetto è relativa al servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di ripristino delle matrici ambientali a seguito di sinistro stradale o perdita di carico, attraverso la pulitura della piattaforma stradale, le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali o da perdite di carico sulla rete viaria comunale.

La presente relazione contiene indicazioni, disposizioni e linee guida per l'individuazione degli apprestamenti e delle procedure da seguirsi per la tutela della sicurezza dei lavoratori.

Nel rispetto del quadro normativo vigente, all'interno dell'ambito di svolgimento del presente appalto si evidenziano le seguenti circostanze, alle quali corrispondono distinti adempimenti:

1 - il Concessionario è tenuto alla valutazione dei rischi propri derivanti dalle attività previste, individuando e verificando la messa in atto delle conseguenti misure volte alla prevenzione e alla eliminazione o riduzione dei rischi stessi;

2 - il Comune di Schio, in quanto Committente, è tenuto alla valutazione dei rischi da interferenze, cioè rischi derivanti da sovrapposizioni delle attività lavorative del Concessionario con:

- attività lavorative di dipendenti della Stazione Appaltante;
- attività lavorative di altri Appaltatori/Concessionari di servizi;
- attività dell'utenza sulle strade aperte al pubblico transito in cui si devono svolgere le attività del Concessionario.

Per quanto riguarda il punto 1, vige per il Concessionario del servizio oggetto dell'appalto l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione (DVR specifico) e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi afferenti all'esercizio della propria attività svolta. I costi derivanti da tali misure sono a carico del Concessionario.

Per quanto riguarda il punto 2, nella presente relazione (punto 3) viene riportata la valutazione dei rischi da interferenza, definendo la metodologia applicata. In tal senso la presente relazione

costituisce il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL CONTESTO

Le attività oggetto del presente appalto sono costituite dalla prestazione di servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e delle matrici ambientali post-incidente, attraverso la pulitura della piattaforma stradale, le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di sinistri stradali o da perdite di carico sulla rete viaria comunale.

In sintesi, poiché le operazioni sono dettagliatamente riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto a cui si rinvia, le attività effettuate dal Concessionario possono essere così descritte:

- a)** Ricezione della segnalazione da parte della Polizia Locale Alto Vicentino o altro organo di Polizia, in merito alla necessità di intervenire in un determinato luogo oggetto di sinistro stradale nell'ambito del territorio comunale di Schio, Santorso, San Vito di Leguzzano o altro Comune aderente alla Centrale Unica di Committenza (di seguito CUC) Schio Val Leogra ed interessato all'appalto;
- b)** Trasferimento sul luogo del sinistro del personale preposto al servizio;
- c)** Delimitazione dell'area di intervento con opportuna segnaletica (allestimento cantiere);
- d)** Esecuzione delle operazioni di pulizia della sede stradale oggetto del sinistro o della perdita di carico con recupero del materiale di risulta dei veicoli coinvolti e trattamento dello stesso piano viabile con opportune attrezzature per la pulizia; carico del materiale di risulta su apposito mezzo per il successivo conferimento a discarica e/o impianto autorizzato;
- e)** Rimozione della segnaletica per la delimitazione dell'area previa verifica delle condizioni di sicurezza da parte della Polizia Locale Alto Vicentino o altro organo di Polizia (smobilizzo cantiere).

Per le attività di cui ai punti sopra indicati:

- punto **a)**: le attività si svolgeranno esclusivamente presso il Call Center del Concessionario, per cui non sono presenti interferenze operative;

- punto **b)**: l'attività di trasferimento sul luogo del sinistro da parte degli operatori avverrà con i mezzi del Concessionario. Le interferenze rilevate riguardano esclusivamente la presenza di veicoli dell'utenza stradale e vigono le condizioni di guida secondo il Codice Stradale;

- punto **c)**: una volta raggiunto il luogo del sinistro/perdita di carico, seppur presidiato dalla Polizia Locale Alto Vicentino o da altri rappresentanti di Polizia o delle Forze dell'Ordine, gli operatori del Concessionario dovranno procedere alla compartimentazione dell'area del sinistro/perdita di carico mediante l'apposizione di segnaletica per poter agire in sicurezza in maniera tale da ridurre al minimo il rischio di investimento da parte dei veicoli in transito, mentre altri operatori di Soccorso Stradale procedono alle operazioni di recupero dei veicoli coinvolti. Dopo la rimozione dei veicoli "danneggiati" o del carico perso inizieranno le operazioni di trattamento del piano viario con l'opportuna attrezzatura per la pulizia ed il ripristino delle matrici ambientali.

La segnaletica verticale necessaria al segnalamento temporaneo del cantiere dovrà essere apposta nel rispetto dei contenuti del Codice Stradale e del D.M. 10/07/2002, ed in particolare degli schemi previsti per le strade urbane. Particolare attenzione dovrà essere posta negli interventi notturni, dove dovrà essere apposta anche la segnaletica luminosa sulle testate dell'area di intervento, al fine di evitare la possibile invasione da parte dei veicoli circolanti nella zona limitrofa lo stesso;

- punti **d-e)**: gli operatori del Concessionario procederanno secondo le indicazioni contenute nel proprio Documento di Valutazione dei Rischi, specifico per il servizio in oggetto, completo di analisi dei rischi, procedure di intervento, apprestamenti di sicurezza collettivi e personali (DPI) necessari a svolgere tutte le operazioni di rimozione dei solidi e dei liquidi presenti sul piano viario derivanti dal sinistro stradale/perdita di carico sempre in condizioni di sicurezza, ivi compresa la fase finale di rimozione della segnaletica, che potrà avvenire anche con del personale della Polizia Locale Alto Vicentino o da altri rappresentanti delle Forze dell'Ordine.

L'analisi delle attività di prestazione del servizio in oggetto definisce il livello su cui si sviluppa il presente documento inerente la tutela della sicurezza di tutti i lavoratori e degli utenti della strada:
- la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività del servizio in appalto, gli organi preposti al controllo del traffico, del soccorso stradale e gli utenti della strada e l'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, relativamente alla prestazione del servizio oggetto dell'appalto.

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE (D.U.V.R.I.)

3.1. OBIETTIVI del D.U.V.R.I.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008, il Committente elabora un documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.), promuovendo la cooperazione ed il coordinamento dei vari soggetti coinvolti nell'appalto e indicando le misure da applicarsi al fine di eliminare o ridurre i suddetti rischi.

Si sottolinea che il D.U.V.R.I. è un documento "dinamico" che dovrà essere opportunamente aggiornato in funzione delle diverse circostanze che si potranno verificare nel corso dell'esecuzione del contratto e di verifica delle compatibilità delle attività con i contenuti del DUVRI. Tale adempimento è a carico del Committente con la partecipazione del Concessionario in un'ottica di cooperazione e coordinamento. In tale disposizione il Concessionario è quindi tenuto alla valutazione dei rischi interferenti (e non quelli specifici connessi alla propria attività, previsti invece nel D.V.R. specifico) e potrà presentare proposte di integrazione, aggiornamento, modifica, implementazione al presente D.U.V.R.I., ove ritenesse di poter meglio garantire la sicurezza dal rischio interferenze, anche sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni proposte dal Concessionario del servizio possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Successivamente all'aggiudicazione, il Concessionario del servizio si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente D.U.V.R.I. è emesso nel rispetto della normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Il Concessionario è tenuto alla formazione e all'addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel D.U.V.R.I.

Il presente D.U.V.R.I. non impegna, anche se ne considera l'interazione, gli organi di polizia, degli altri rappresentanti delle Forze dell'Ordine, del Soccorso Urgente Emergenza Sanitaria (SUEM - 118), del Soccorso Tecnico Urgente (VV.F. - 115) e del Soccorso Stradale (tipo ACI) preposti per legge alla sicurezza e tutela degli utenti della strada.

3.2. REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

Per i requisiti professionali dell'Appaltatore, si deve fare riferimento alle disposizioni previste nel Capitolato Tecnico e ai contenuti del D.V.R. aziendale specifico richiesto per il servizio in oggetto.

INFORMAZIONI minime dal D.V.R aziendale specifico redatto dal CONCESSIONARIO per il servizio oggetto del contratto:

<i>identificazione</i>			
<i>Sede</i>			
	CAP:	Città:	Prov.

	Tel.	Fax
<i>Iscrizione albo Società Cooperative</i>		
<i>Posizione INPS n.</i>		
<i>Posizione INAIL n.</i>		
<i>N° cod. fiscale</i>		
<i>N° Partita I.V.A.</i>		
<i>C.C.N.L. applicato</i>		
<i>Titolare e/o Rappresentante legale</i>		
<i>Medico Competente</i>		
<i>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)</i>		
<i>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</i>		
<i>Addetti Emergenze e Prevenzione Incendi interessati all'appalto</i>		
<i>Addetti Primo Soccorso interessati all'appalto</i>		

ANALISI, valutazione dei rischi e disposizioni operative.

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA COLLETTIVI e D.P.I. IN USO DURANTE IL SERVIZIO IN APPALTO:

Elenco e caratteristiche.

ATTREZZATURE, MACCHINE, MEZZI, PRODOTTI CHIMICI IMPIEGATI PER L'APPALTO

- elenco tipo di attrezzature/macchine/mezzi (marca e modello)
- elenco prodotti chimici impiegati e relative schede tecniche e di sicurezza

DIPENDENTI PREVISTI DURANTE IL SERVIZIO IN APPALTO

- elenco: nome e cognome
- mansione svolta
- riferimento telefonico per il preposto
- dichiarazione sulla formazione e addestramento obbligatorio conseguito dal personale operativo

MISURE GENERALI

Il Concessionario si impegna a rispettare anche le seguenti disposizioni :

- I. nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge, generali e speciali, esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura che potrà essere successivamente emanata in merito anche dal Committente.
- II. è obbligato all'osservanza e all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando

nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, il Committente (e la sua struttura) anche in merito alla sorveglianza delle attività.

- III. per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul servizio da svolgere, sulle modalità d'uso degli automezzi, dei macchinari, delle attrezzature e dei dispositivi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione del servizio affidato.
- IV. tutti gli automezzi, le macchine e le attrezzature di proprietà del Concessionario impiegate nel servizio, devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza e sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo.
- V. deve mettere a disposizione dei propri dipendenti DPI appropriati ai rischi inerenti al servizio da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi. Deve inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da effettuare, costituiscono pericolo per l'incolumità propria e altrui.
- VI. il personale del Concessionario preposto al servizio deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni richiamate dal Codice della Strada e dal DM 10/07/2002 specifico per la segnalazione dei cantieri stradali.
- VII. è facoltà del Committente esaminare tutte le macchine e le attrezzature dell'Appaltatore e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità dell'Appaltatore in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti del Committente.

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

il DUVRI è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni che si rendessero evidenti nel corso dell'esecuzione delle attività previste nell'appalto.

Il Concessionario dovrà produrre, prima dell'inizio dell'attività, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) specifico per i rischi connessi alle attività del servizio in oggetto, che dovrà essere coordinato con il DUVRI e che diventerà operativo a tutti gli effetti.

Il DUVRI dovrà essere firmato dal Committente e dal Concessionario.

INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE

Art. 26 D.Lgs 81/2008: il Committente informa la Ditta appaltatrice sulle attività e sui rischi specifici esistenti nell'ambiente interessato dal servizio, sulle misure di prevenzione poste in atto, sulle misure e sistemi di emergenza presenti. Sono inoltre valutati i rischi e le misure che si intendono adottare per eliminare le interferenze.

DATI DEL COMMITTENTE COMUNE DI SCHIO

<i>identificazione</i>	Comune di Schio		
<i>Sede</i>	Via Pasini 33		
	CAP: 36015	Città: Schio	Prov. VI
	Tel. 0445 691 304		
<i>Posizione INPS n.</i>			
<i>Posizione INAIL n.</i>			
<i>N° Partita I.V.A.</i>			

<i>Titolare e/o Rappresentante legale</i>	Bertoia Livio
<i>Medico Competente</i>	Maini Giuseppe
<i>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)</i>	Gagliardi Massimiliano

COMUNE DI SANTORSO

<i>identificazione</i>			
<i>Sede</i>	<input type="text"/>		
	CAP:	Città:	Prov.
	Tel.		
<i>Posizione INPS n.</i>			
<i>Posizione INAIL n.</i>			
<i>N° Partita I.V.A.</i>			
<i>Titolare e/o Rappresentante legale</i>			
<i>Medico Competente</i>			
<i>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)</i>			

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO

<i>identificazione</i>			
<i>Sede</i>	<input type="text"/>		
	CAP:	Città:	Prov.
	Tel.		
<i>Posizione INPS n.</i>			
<i>Posizione INAIL n.</i>			
<i>N° Partita I.V.A.</i>			
<i>Titolare e/o Rappresentante legale</i>			
<i>Medico Competente</i>			
<i>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)</i>			

INFORMAZIONI CONNESSE ALL'OGGETTO DEL SERVIZIO:

Le attività oggetto del presente appalto sono costituite dalla prestazione di servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e delle matrici ambientali post-incidente/perdita di carico, attraverso la pulitura ed il ripristino della piattaforma stradale, le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di sinistri stradali/perdita di carico sulla rete viaria comunale.

Piattaforma stradale: la parte superficiale esterna costituente il piano viabile asfaltato di tutte le strade e delle sue pertinenze anche di diversa natura, indicate nel Capitolato Tecnico di pertinenza della stazione appaltante.

RISCHI SEGNALATI :

- ancorché oggetto di manutenzione costante, il piano viabile in asfalto può presentare delle sconessioni o delle buche;
- sono presenti incroci a raso e rotonde;
- sono presenti margini viari costituiti da marciapiedi a raso o rialzati;
- sono presenti attraversamenti ferroviari a raso;
- sono presenti impianti di illuminazione stradale puntiforme su palo (varie tipologie);
- sono presenti impianti semaforici;
- è presente la segnaletica tabellare verticale posta su palo, sia ai margini stradali, sia su strutture a sbalzo sopra le sedi stradali;
- sono presenti piste ciclabili protette e non;
- è presente il transito, variabile per arteria stradale e orario, di veicoli (ex art. 47 del C.S.)
- è presente il passaggio di pedoni negli appositi spazi (attraversamenti) e non;
- possono essere presenti cantieri stradali di varia natura autorizzati dall'Ente proprietario.

ATTIVITÀ DI INTERFERENZA

Attrezzature di proprietà del Committente:

Non è prevista la messa a disposizione di attrezzature/mezzi/macchine del Committente ed altro di proprietà del Committente in favore del Concessionario.

INFORMAZIONI SPECIFICHE

Piano di Emergenza e/o comportamento da adottare in caso di perdite di carico di sostanze pericolose

La segnalazione di un sinistro stradale o perdita di carico che possa coinvolgere automezzi adibiti al trasporto di sostanze pericolose assume una rilevanza di carattere speciale e verrà pertanto gestita con l'intervento degli organi istituzionali preposti al soccorso.

L'area stradale eventualmente interessata al servizio in oggetto sarà accessibile solamente dopo la pulizia ed il ripristino, secondo le modalità operative dettate dagli organi istituzionali preposti al soccorso.

A CHI SEGNALARE UNA EMERGENZA.

In caso di emergenze che riguardano la sicurezza stradale (utenti, veicoli, sovrastrutture, ambiente, etc.) dovranno essere sempre informati gli organi istituzionali preposti al soccorso:

- EMERGENZA INCIDENTE : - PRONTO SOCCORSO S.U.E.M. - tel. 118

- Riferimento: – Pronto Soccorso dell'Ospedale Unico di Santorso;

- EMERGENZA PER SOCCORSO TECNICO URGENTE: VIGILI DEL FUOCO – tel. 115

Attivare le conoscenze personali ricevute con la formazione alla prevenzione incendi (rischio alto).

E' opportuno che il DVR del Concessionario preveda una procedura di chiamata del soccorso

Altri riferimenti utili:

- Polizia Locale Alto Vicentino - centralino: 0445 690 111

- Carabinieri : Pronto Intervento 112

- Polizia Stradale : Pronto Intervento 113
- Guardia di Finanza: Pronto Intervento 117

Comune di Schio: NUMERI TELEFONICI INTERNI UTILI:

COMMITTENTE – _____ - (_____)

RUP - _____

Reperibilità Comunale: _____

Comune di Santorso: NUMERI TELEFONICI INTERNI UTILI:

COMMITTENTE – 0445 691 _____ - (_____)

RUP - _____

Reperibilità Comunale: _____

Comune di San Vito di Leguzzano: NUMERI TELEFONICI INTERNI UTILI:

COMMITTENTE – 0445 691 _____ - (_____)

RUP - _____

Reperibilità Comunale: _____

SICUREZZA: DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE RICHIESTE:

Nel corso del servizio, il Concessionario dovrà osservare le seguenti disposizioni di sicurezza:

1. Non sono ammesse operazioni che comportino ostacolo/impedimento agli operatori preposti al soccorso e all'incolumità di utenti stradali;
2. Il Concessionario dovrà attenersi alle disposizioni operative e di sicurezza eventualmente impartite dagli organi istituzionali preposti al soccorso;
3. Tutte le attrezzature e gli strumenti di ausilio al servizio dovranno essere conformi alle norme antinfortunistiche;
4. APPARECCHIATURE ELETTRICHE, PRESE MULTIPLE, PROLUNGHE, CAVI VOLANTI: Tutte le apparecchiature elettriche ed i relativi cablaggi dovranno essere a norma CEI con attacchi tipo CEE unificati, i cavi dovranno essere del tipo CEI 20/22 o equivalenti e comunque antiabrasione e non propaganti la fiamma; non devono essere posizionati trasversalmente su luoghi di transito dei veicoli;
5. Il Concessionario dovrà usare esclusivamente attrezzature proprie;
6. SCHEDE TECNICHE E SCHEDE DI SICUREZZA: il Concessionario è tenuto a consegnare al Committente tutte le schede tecniche e le schede di sicurezza dei prodotti impiegati per i ripristini ambientali;
7. E' VIETATO FUMARE in area operativa;
8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.): dove richiesto dall'analisi di rischio, il personale dipendente in servizio dovrà utilizzare i DPI prescritti;
9. LAVORI IN QUOTA: nell'esecuzione di operazioni che presentino il rischio di cadute dall'alto, devono essere adottate adeguate precauzioni (procedure, scale a norma, idonee calzature, eventuale presenza di un assistente a terra, etc);
10. ATTREZZATURE: tutte le attrezzature utilizzate per l'esecuzione del servizio devono essere regolarmente controllate e sottoposte a manutenzione;
11. LIQUIDI O SOSTANZE INFIAMMABILI: non è consentito l'uso di prodotti infiammabili di qualsiasi genere
12. PERCORSI DI SICUREZZA: nel corso del servizio sarà cura del Concessionario prevedere e garantire sempre corridoi e passaggi di sicurezza verso aree sicure. Tali percorsi dovranno risultare sempre sgombre da qualsiasi ostacolo.

VALUTAZIONE RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

3.3. VALUTAZIONE DEI RISCHI

Premesso che gli ambienti in cui si deve svolgere il servizio non sono conformabili alla normativa specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), ancorché al Committente è attribuita la disponibilità giuridica dei luoghi (strade pubbliche), l'individuazione dei rischi da interferenze viene effettuata analizzando in maniera incrociata le caratteristiche delle attività eseguite dal Concessionario ed il contesto di esecuzione delle stesse.

Le attività operative sono descritte nel presente documento e nel Capitolato Tecnico.

Il luogo di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto è la rete stradale del territorio della stazione appaltante. Il Concessionario opererà in caso di richiesta del Comando di Polizia Locale Alto Vicentino o da altri rappresentanti delle Forze dell'Ordine.

Per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto il Concessionario utilizzerà esclusivamente attrezzature, macchine e materiali di propria dotazione.

Le interferenze individuate in sede di progettazione sono costituite dalla possibile e variabile interazione tra le seguenti componenti e attori:

- gli addetti del Concessionario;
- il personale della Polizia Locale Alto Vicentino o da altri rappresentanti delle Forze dell'Ordine;
- l'utenza stradale, intesa come insieme di veicoli e pedoni che circolano sulla rete stradale, siano essi privati cittadini o anche lavoratori dipendenti da Imprese impegnate in lavorazioni, anche in seguito ad affidamento da parte dell'Amministrazione comunale.

In casi rari, ma possibili, non sono da escludere le interazioni anche con le seguenti figure:

- eventuali operatori del Soccorso Urgente Emergenza Sanitaria (SUEM – 118);
- eventuali operatori del Soccorso Tecnico Urgente (V.V.F. - 115);
- eventuali operatori del Soccorso Stradale convenzionati per il trasloco di veicoli incidentati.

Tale interazione comporta:

- il rischio di investimento per gli tutti gli operatori tecnici presenti in area "sinistro", dall'altra il rischio di incidente per gli utenti della strada.

Al fine di garantire una maggiore tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti della strada, si ritiene necessario evidenziare tali rischi e indicare le misure atte a ridurli.

Ai fini del presente documento, con "utenti della strada" si intendono tutti i veicoli ed i pedoni che si muovono nella rete viaria comunale oggetto dell'appalto,

3.4. MISURE PER L'ELIMINAZIONE E LA RIDUZIONE DEI RISCHI

Per ridurre il rischio di investimento/incidente, a cura del Concessionario dovranno essere adottate tutte le precauzioni del caso, di cui le seguenti costituiscono misure indicative minime di carattere generale e quindi non esaurienti, che il Concessionario dovrà poi analizzare, sviluppare, valutare e implementare nel proprio Documento di Valutazione del Rischio specifico per il servizio in oggetto:

A - Area operativa:

prima di dare inizio alle lavorazioni di pulizia del piano stradale (per detriti o eventuali liquidi provenienti dai veicoli coinvolti nel sinistro o da perdite di carico), gli operatori della squadra dovranno segregare l'area d'intervento con idonea segnaletica secondo gli schemi del succitato DM 10/07/2002. In tale maniera dovrà essere impedito l'accesso all'area di intervento a tutti gli utenti della strada, in modo da non rendere possibile l'interferenza tra essi e gli addetti all'esecuzione del servizio.

I veicoli operativi ed i mezzi d'opera, in caso di esposizione al traffico (e quindi nei casi in cui l'area non sia già stata delimitata da parte della Polizia Locale o da altre Forze di Polizia e/o dell'ordine) dovranno essere dotati posteriormente di pannello a strisce bianche e rosse e di segnale di passaggio obbligatorio indicante la direzione in cui è consentito il sorpasso; tale segnaletica potrà

essere realizzata, a scelta del Concessionario, mediante pannelli luminosi a messaggio variabile opportunamente impostati in maniera da garantire le stesse caratteristiche di segnalazione.

La presenza di mezzi operativi al lavoro, anche in caso di servizi di breve durata, dovrà essere presegnalata opportunamente come prescritto nel comma 2 dell'art. 38 del DPR 495/1992.

In generale, nel corso di tutta l'attività lavorativa in ogni tipologia di intervento, dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.) e nel relativo Regolamento di esecuzione e attuazione (DPR 495/1992 e s.m.i.) e del DM 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".

B- Procedure operative, coordinamento e comunicazioni interne:

le attività relative alla prestazione dei servizi di pulizia del piano viario e ripristino delle matrici ambientali prevedono l'esposizione di mezzi e operatori al traffico veicolare, per cui in ogni circostanza dovranno essere predisposte procedure atte ad evitare il rischio di investimento, oltre che modalità esecutive finalizzate a minimizzare l'interferenza con la circolazione stradale.

Procedure minime prevedibili:

- presegnalamento di inizio area intervento e relativa fine;
- allestimento e smobilizzo del "cantiere" in tutte le possibili condizioni meteorologiche e di visibilità, carico/scarico materiali, posa della segnaletica conformemente gli schemi del D.M. 10/07/2002 (posizionamento della segnaletica stradale temporanea - tabelle di divieto, di obbligo, pericolo, percorsi pedonali, percorsi alternativi, transenne modulari, coni segnalatori, lampeggiatori crepuscolari, etc.) ;
- regolamentazione del senso unico alternato regolato da movieri (sbandieramento e uso delle palette rosso/verde);
- spostamenti degli operatori all'interno dell'area segregata e nelle immediate adiacenze;
- utilizzo degli automezzi e delle attrezzature operative.

Il coordinamento delle attività prevede il controllo dell'esecuzione delle operazioni, dalla presegnalazione di inizio intervento fino alla chiusura delle attività.

Il coordinamento sarà effettuato di norma dal Direttore tecnico di Cantiere il quale utilizzerà i mezzi di comunicazione in dotazione (es. apparecchi ricetrasmittenti) in tutte le fasi che comportano una diversa dislocazione degli operatori lungo il tratto interessato e l'impraticabilità di un adeguato coordinamento a vista.

C – Operatori, dispositivi di protezione individuale (DPI) per il servizio:

informazione, formazione, addestramento.

Oltre ai DPI generali di sicurezza, prevedere la dotazione di indumenti fluorescenti e rifrangenti (DPI) atti a garantire la visibilità sia di giorno che di notte degli operatori.

Predisporre un elenco aggiornato degli operatori che si prevede saranno impegnati nel servizio oggetto del contratto. Ogni operatore dovrà possedere il proprio tesserino identificativo, riportante, oltre ai dati anagrafici, gli estremi dell'Impresa concessionaria, del contratto d'appalto e la data di assunzione.

4. STIMA DEI COSTI INERENTI L'INTERFERENZA

La seguente tabella identifica gli oneri di sicurezza per fare fronte ai rischi derivanti dalle attività considerate INTERFERENTI TRA COMMITTENTE e APPALTATORE.

I costi rimangono in carico al Committente che ha in capo la responsabilità di garantire la cooperazione e il coordinamento.

PERTANTO, si ravvedono i seguenti oneri per ATTIVITA' INTERFERENTI:

ONERI DI SICUREZZA PER ATTIVITA' INTERFERENTI	STIMA DEL COSTO a carico del Committente
Riunione iniziale per il coordinamento e la condivisione del D.U.V.R.I. Presenti: RUP, e Concessionario datore di lavoro.	113,40 euro

ONERI SICUREZZA PER INTERFERENZE (art. 26 DLg. 81/2008 e s.m.i.) non soggetti a ribasso d'asta	IMPONIBILE TOTALE EURO 113,40
---	--

Committente Datore di lavoro
per il Comune di Schio _____

Responsabile Unico del Procedimento
per il Comune di Schio _____

Committente Datore di lavoro:
per il Comune di Santorso _____

Committente Datore di lavoro:
per il Comune di Santorso _____

Responsabile Unico del Procedimento
per il Comune di San Vito di Leguzzano _____

Responsabile Unico del Procedimento
per il Comune di San Vito di Leguzzano _____

Il Concessionario: _____